

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXV • N. 7 • 20 febbraio 2015 • www.agendabrindisi.it



UNA CARTOLINA DEL 1919 DEDICATA ALLO STORICO MERCATO DEL CENTRO



La «piazza» un secolo fa!

BASKET: FLOP TRENINO E RISCATTO EUROPEO - CALCIO: BRINDISI-ANDRIA 1-1

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TITISHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titishipping.it



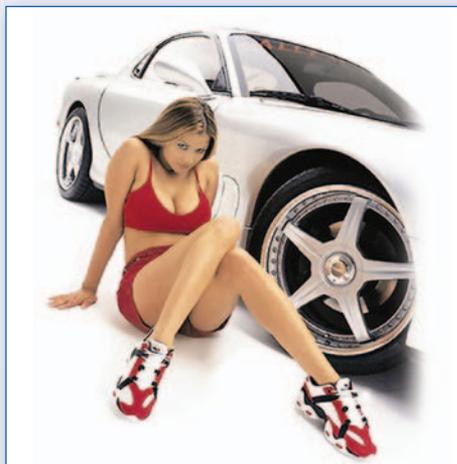
OFFERTA BATTERIE DI ALTA QUALITA' PER AUTO
Sostituzione della batteria - Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro della batteria usata per smaltimento

TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

Hensemberger

44Ah	360A	€ 55,00
50Ah	450A	€ 60,00
62Ah	540A	€ 70,00
74Ah	680A	€ 85,00



OFFERTA DISPONIBILE PRESSO LE SEGUENTI OFFICINE

Plurimotors di Mino Nigro - Via Rosmini, 8 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stazione Q8 di Sandro Neglia - Via U. Maddalena, 5 - Telefono 0831.412019

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da BR - Telefono 0831.418512

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 (nuova sede) - 72100 BRINDISI
Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

Il mercato coperto «La Piazza», realizzato nell'ex capannone Inapli (quartiere Commenda), ha aperto i battenti dopo alcuni anni rispettato al proposito di trasferire il mercato di via SS. Maria Ausiliatrice e dopo il gravissimo atto che definire vandalico è riduttivo e fuorvia dalle reali cause. Vi sono molti indizi che porterebbero a raffigurarlo come un vero e proprio sabotaggio compiuto da chi non voleva questo «trasloco». Il rispetto della data di apertura è stata l'unica risposta necessaria da dare a quella parte di cittadini che vorrebbero perpetuare uno status quo di arretratezza culturale e sociale. Fornita questa risposta, ce ne sono molte altre da dare.

Rimane comunque il disagio di chi svolge una attività commerciale fissa (cioè nei locali) che indubbiamente vedrà un calo dei propri affari ed è a loro che bisogna pensare cominciando a riqualificare gli spazi liberati (illuminazione, panchine, fioriere ecc.) e soprattutto togliere le transe che circondano la vecchia area mercatale all'aperto (mentre scriviamo questa nota sono ancora lì). Una sorta di barriera per bloccare gli abusi, un metodo buono per i primissimi giorni, ma dopo serve realmente un maggiore e quotidiano controllo.

Fatta una piazza se ne attende un'altra: quella del centro cittadino per cui sono in corso i lavori di ristrutturazione del mercato coperto (base d'asta euro 375.964,24, aggiudicata con il ribasso del 28,493%). Entrambi i mercati, Commenda e centro, sono stati progettati dalla struttura tecnica del Comune. Proprio per questo sarebbe stato logico aspettarsi uniformità e omogeneità progettuale: invece,

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Mercati cittadini e logiche progettuali



ciò che salta agli occhi è proprio la netta differenza dell'idea attuativa che distingue le due situazioni: per «La Piazza» sono state

usate strutture metalliche (foto), facilmente rimovibili, sulle quali sistemare la mercanzia, non vi sono ostacoli visivi e l'avventore

ha una buona visione d'insieme del mercato; in quello che si sta ultimando nel cuore della città sono state realizzate «nicchie» (o dei loculi, secondo il parere di qualche commerciante) con muri alti (foto), una soluzione che si può definire «invasiva» e - a quanto risulta - non trova favorevoli i commercianti che dovrebbero occupare quegli spazi, i quali, oltretutto, lamentano il mancato pieno coinvolgimento.

Di fatto, due idee completamente diverse di mercato coperto destinato alla vendita degli stessi generi merceologici. Proprio per questo sfugge ai più, comuni mortali, la «ratio» progettuale ... che diventa di maggiore difficile comprensione se si confrontano i lavori in corso (foto in basso) e quelli visibili nel progetto consultabile sul sito del Comune: si nota una evidente difformità tra quanto previsto dal progetto e quanto si sta realizzando.

Sono state poste queste perplessità a Cosimo D'Angelo, assessore ai lavori pubblici, il quale ha precisato che si è giunti a tale risultato (condiviso) dopo vari incontri con le associazioni di categoria (Confesercenti, Confcommercio, Adoc ecc.) e la Commissione comunale. In base a questi accordi ed anche in considerazione dell'esiguità dei commercianti (circa 14) si è preferito variare il progetto iniziale, col risultato che ognuno potrà disporre e gestire un proprio spazio (box) in piena autonomia. Che poi quanto si sta realizzando corrisponda alla decisione ottimale per i commercianti e gli avventori si vedrà. Il tempo, che è notoriamente un gran signore, è l'unico che darà le risposte giuste e dovrebbe mettere i cittadini nelle condizioni di ben giudicare.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Seraffino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

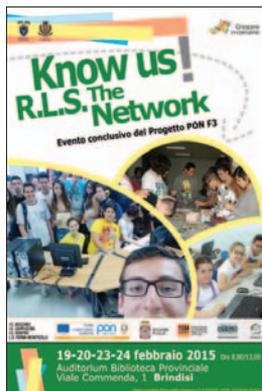
PON

Scuole della rete, evento conclusivo

Nell'auditorium della Biblioteca Provinciale si è svolta nella mattinata di giovedì la conferenza-stampa di presentazione dell'evento conclusivo del progetto PON F3 «Rete Legalità Etica della Scienza (F-3-F-SE02_POR_PUGLIA-2013-49)» che ha coinvolto ben quattro istituti comprensivi di Brindisi. Il progetto intitolato «Know us! R.L.S. the Network» ha coinvolto 41 tutor, 39 docenti esperti oltre 300 studenti provenienti dall'Istituto comprensivo «Bozzano», dall'Istituto comprensivo «Cappuccini», dall'Istituto comprensivo «Centro» e dal Liceo Scientifico «Fermi-Monticelli» di Brindisi.

L'evento conclusivo, che presenterà i progetti sviluppati dalla rete negli ultimi due anni, prevede l'esposizione dei lavori realizzati dai ragazzi, accompagnati da una mostra fotografica e da videoclip, si svolgerà presso l'auditorium della Biblioteca provinciale di Brindisi nelle mattine di venerdì 20, lunedì 23 e martedì 24 febbraio (dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

Il percorso comune alle scuole della rete ha sviluppato tematiche riguardanti energia e ambiente, biotecnologia e genetica ed etica del-



la scienza. L'elemento innovativo per eccellenza è costituito dal fatto che la scuola si apre al territorio, integrando per la prima volta in modo strutturato, l'apprendimento formale con quelli informale e non formale. L'innovazione metodologica della rete si affianca all'innovazione tecnologica, che diventa un efficace strumento motivazionale per gli stu-

denti nativi digitali. Il percorso comune a tutte le scuole ha previsto uno stage in azienda che ha permesso la realizzazione di app ed applicazioni innovative.

«Abbiamo avuto questa idea in fase progettuale perché volevamo che i ragazzi fossero messi in condizione di andare avanti in un'ottica innovativa e per alcuni tratti imprenditoriale» afferma **Anna Maria Quarta** (foto), dirigente del «Fermi-Monticelli», capofila del progetto, curato insieme agli altri tre dirigenti d'istituto Angela Citiolo (Istituto Comprensivo Centro), Girolamo D'Errico (Istituto Comprensivo Bozzano) e Rossella Carlino (Istituto Comprensivo Cappuccini). «Siamo convinti che per sviluppare competenze e capacità di costruire idee innovative si debba iniziare a lavorare sin dalla scuola dell'infanzia. La mission del Pon - sottolinea la stessa Anna Maria Quarta - è stata quella di costruire lavoro per sé e per gli altri, puntando sulla forza della rete, dove, oltre alla scuola, attori importanti sono agenzie state che insistono sul territorio, come il Centro Servizi al Volontariato Poiesis e l'Associazione di docenti Proteo, Fare, Sapere».

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

ENTI LOCALI

«La Regione senza Province»

L'Associazione Left organizza per mercoledì 25 febbraio, nel salone della Provincia (ore 18.00), un incontro sul tema «La Regione senza Province» con la presentazione del libro della prof.ssa **Fiammetta Fanizza** «L'abolizione delle province in Italia, riflessioni sull'autorità e la sua crisi» (edizioni Laterza). Parteciperanno **Carminè Dipietrangelo**, presidente Left; la stessa Fanizza; **Riccardo Carone**, della CGIL brindisina; **Fernanda Prete**, dirigente provinciale; **Michele Emiliano**, candidato presidente della Regione.

«Su tali temi - scrive nella nota di presentazione Dipietrangelo - Left ha già sviluppato alcune riflessioni che sono state pubblicate nel primo numero dei Quaderni Brindisini. La soppressione delle province e la loro trasformazione in enti di secondo livello sta scontando un procedere confuso e contraddittorio a causa di una legislazione prodotta prima con il DL 56 dell'aprile 2014 (L. Del Rio) e poi con la legge di stabilità 2015, determinando non solo incertezze per il destino dei lavoratori interessati ma anche per una paralisi che si sta determinando su servizi e funzioni



essenziali e fondamentali. Sono a rischio, infatti, servizi, funzioni e gli stessi stipendi dei dipendenti. Gli ulteriori tagli apportati con la legge di stabilità non consentono un'adeguata razionalità e serenità alla pur necessaria fase di passaggio che coinvolge un'istituzione di 150 anni di vita che hanno determinato consolidate consuetudini amministrative e di governo dei territori. La soppressione delle province, anche in attesa della indispensabile norma costituzionale, andava preparata diversamente con un cambiamento graduale senza privare di quel minimo di certezze che va garantito ai cittadini e al sistema delle autonomie, oltreché ai lavoratori le cui professionalità e competenze non possono essere disperse.

Presentando il libro della professoressa Fanizza, Left - sottolinea Dipietrangelo - intende contribuire ad aumentare l'attenzione

di quanti, se pur convinti del superamento delle attuali province, hanno a cuore l'interesse del territorio e di una sua nuova governance in grado di valorizzarlo come attore del riscatto economico e sociale e di un nuovo protagonismo di partecipazione sociale e istituzionale. Alla mobilitazione dei dipendenti e alla preoccupazione dei nuovi amministratori provinciali non ci sono ancora risposte concrete e adeguate sia dal punto di vista finanziario, sia dal punto di vista organizzativo. Neanche il disegno di legge della Regione Puglia riesce a dare certezze e determinazioni finanziarie e gestionali dei servizi e delle funzioni.

La prossima legislatura regionale e le future leggi regionali dovranno fare i conti con un governo del territorio senza le province verso le quali, invece, in questi anni erano stati trasferiti poteri, funzioni, risorse. Si tratta di ripensare i territori attraverso una nuova organizzazione istituzionale e di partecipazione.

Il saggio di Fiammetta Fanizza vuol fornire un contributo alla comprensione delle ragioni che hanno innescato il processo di riforma delle province in Italia».

NOTIZIARIO

Nucleo 2000

Mercoledì 25 febbraio (ore 17.30) appuntamento nella sala conferenze ACLI in corso Umberto 124 (secondo piano) con il Circolo Nucleo 2000: per il ciclo «Ieri, Oggi, Domani ...» il prof. **Teodoro Turco** terrà una conversazione sul tema: «Storia delle maschere: le maschere e il teatro».

Evento culturale

Domenica 1 marzo, nella sala di Palazzo Granafei-Nervegna (ore 15.30) si svolgerà una conferenza culturale sul tema «La Vita dopo la vita: oltre i confini dell'esistenza umana». Non tutti riescono a concepire la possibilità - scrivono i promotori dell'evento - che dopo la vita terrena esista un'altra dimensione di esistenza, ma sono sempre più numerosi coloro che riconoscono che dopo la morte la vita continua in un'altra forma e su un altro piano. La comprensione di questa realtà (che riguarda tutti) è essenziale per giungere ad una consapevolezza più chiara del senso della vita, delle relazioni e delle situazioni che viviamo. Senza il riconoscimento di questa possibilità si rischia di rimanere isolati nelle vecchie credenze. Nel corso della conferenza saranno trattati i resoconti delle «near death experience» ovvero le esperienze di coloro che, in seguito ad incidenti o malattie, sono morti e poi tornati miracolosamente alla vita. Questi casi sono stati il punto di partenza per molti ricercatori che hanno studiato questo tema. La conferenza è organizzata dall'associazione culturale toscana SaraS in collaborazione con l'associazione Suryachandra di Ostuni. L'ingresso è libero. Il relatore sarà **Giuliano Falciani**, ricercatore nel campo delle scienze umanistiche e filosofiche.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

LA VECCHIA PIAZZA HA UNA NUOVA CASA

+QUALITA'

Il nuovo spazio dedicato al mercato ortofrutticolo comunale offre un **luogo accessibile, organizzato** e in linea con gli **standard igienico-sanitari** per le merci alimentari.

Il complesso interamente ristrutturato permette ai cittadini e agli espositori di fruire uno **spazio coperto, illuminato** e appositamente **attrezzato**, garantendo la tutela delle merci ed il comfort degli utenti.

+ACCOGLIENZA



www.brindisi.it

+VICINANZA AL TERRITORIO

All'interno dell'area espositiva è presente una zona interamente dedicata ai **coltivatori diretti**, dando più spazio e valore ai prodotti della campagna Brindisina.

Servizi innovativi ai clienti e ai commercianti ed una zona facilmente **raggiungibile** sia attraverso i **mezzi pubblici** che in auto con aree dedicate al **parcheggio** e al carico/scarico merci.

+SERVIZI



ORARI DI APERTURA
Lunedì - Sabato
Mat. 07:00 - 14:00 / Pom. 17:00 - 20:00
Domenica
Mat. dalle 08:30 alle 13:00

VIA SILVIO PELLICO
ANG. VIALE RISORGIMENTO
72100 - BRINDISI

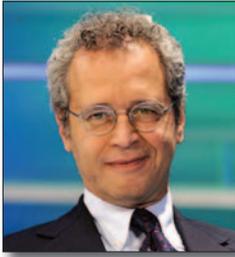
**TUTTI I DETTAGLI
NELLA NOSTRA
BROCHURE !**

CONTROVENTO

Aiuto, piovono bombe canore!

Ormai non si può più aspettare, è arrivato il momento di accendere un mutuo per effettuare indispensabili lavori di ristrutturazione domestica. Non mi riferisco all'installazione di pannelli solari o alla coibentazione del tetto. No, no, il lavoro da fare con urgenza è un altro. E' necessario dotarsi di un bunker sotterraneo. Un bel rifugio blindato da costruire in cantina e da tenere sempre pronto per difendersi da ogni tipo di attacco che possa venire dall'esterno. So' arrivati i famosi tempi cupi e dobbiamo esser cauti come lupi ... Il nemico è in agguato, pronto ormai a colpirci a tradimento con missili devastanti.

Però, attenzione, il vero pericolo non viene certo dai terroristi dell'Isis, come i più impressionabili di voi possono pensare, ma da ben altra parte ... Quei poveri disgraziati deficienti, armati solo di coltellini e kalasnikov, sono in grado al massimo di sparare qualche grosso bengala alla volta di Agrigento (hai visto mai, magari c'è Angiolino che è tornato un attimo a casa). Il vero terrore, l'autentico stato d'allarme, viene da due tipi di bom-



bardamento effettivo, micidiale e devastante: quello delle cazzate giornalistiche e quello delle bordate canzonettistiche. Entrambi pericolosissimi e difficili da schivare. In campo mediatico, i paladini di questo nuovo fronte sono gli irriducibili della «7», guidati dal comandante Mentana, detto *Mitraglia*, e i duri del Giornale, interventisti all'amatriciana, condotti dal capitano Sallusti, alias capo di latta (la sua conformazione cranica sembra fatta a posta per calzare l'elmo di Scipio). Già da alcuni giorni, sorbendo il primo caffè, abbiamo appreso da «Omnibus» che eravamo in guerra. Ci siamo subito presi un coccolone, e non per il pericolo del conflitto, bensì per il terrore di doverci sorbire ancora estenuanti speciali h. 24 capitanati dal Mitraglia, leggendaria vescica di ferro capace di starsene seduto in posta-

zione a sparare raffiche di cazzate per giorni interi. Per non parlare dell'apprensione per la povera Sardoni, spedita tra le dune e quindi a rischio di sodomizzazione beduina. Gli altri geni in trincea, rapidi ad aprire il fuoco di sbarramento a suon di stronzate, sono stati appunto quelli del Giornale, ormai altamente specializzato in titoli spazzatura. Pare che il povero Montanelli si rivoltò furiosamente nella tomba nel vedere che fine ha fatto la sua creatura ...

Ma lasciamo i *War games* e veniamo all'altro tipo di attacco atomico che abbiamo subito per dieci giorni di fila e che rischiamo ancora di subire per lustri, forse fino alla fine del mondo. Mi riferisco ai missili lanciati contemporaneamente da San Remo, TV di Stato, radio locali e giornali: agghiacciante! Musichette e paroline, polemiche e commenti, note e voti, chiacchiericci demenziali e gossip. Dosi massicce di vomitevoli cazzeggi cui era impossibile sfuggire. Aiuto, S.O.S, si salvi chi può, questa è «Una vita d'Inferno»: io chiedo subito un preventivo per un bunker.

Bastiancontrario

CULTURA

E D'Annunzio venne a Brindisi

In un pezzo di poco tempo fa, accennando alle innumerevoli avventure galanti dello sciupafemmine Gabriele D'Annunzio, mi congedavo dai lettori mettendo loro una pulce nell'orecchio: tra le conquiste potrebbe esserci anche una brindisina? Chiariamo subito che non è che un'ipotesi e che una risposta io non sono in grado di darla. Tutt'al più la verità potrebbe essere accertata dai tanti valenti ricercatori che si occupano di storia locale. Ma facciamo un po' d'ordine. Tutto parte da un breve soggiorno del poeta nella nostra città. Ricapitoliamo i fatti. Siamo nell'estate del 1895. Il Vate è ancora un giovinotto (ha solo 32 anni), è già molto noto in Italia e all'estero, non sdegnava la vita mondana, le belle signore e gli amici influenti. Tra questi Edoardo Scarfoglio, il brillante giornalista napoletano marito della più nota Matilde Serao. E' proprio Edo ad invitarlo ad una crociera in Grecia a bordo del suo yacht «Fantasia». La comitiva visita Patrasso, Micene, Atene. Però, malgrado sia ferragosto, le condizioni del mare sono proibitive. Mentre il «Fantasia» attende in rada il miglioramento meteo per salpare verso Oriente, Gabriele che - incredibile! - soffre il mal di mare, decide di far ritorno a casa imbarcandosi per Brindisi su un vapore di linea assieme all'amico Pasquale Masciantonio. Siamo intorno al 22-23 agosto. Pernotto all'Internazionale e poi via, in treno alla volta di Pescara. Ora il punto è: quella notte il sessuomane dormì solo o ... in compagnia? Attendo riposta.

Gabriele D'Amelj Melodia



Il ristorante GIUGIO' cambia look ma conserva la tradizione gastronomica della

Famiglia GIUBILO

In via Pozzo Traiano 7

(a due passi da piazza Vittoria - al primo piano)

Telefono **0831.1822424** - Cellulare **345.8473844**





SEI UN NEO-DIPLOMATO O UN SOGGETTO INSERITO IN UN PERCORSO DI FORMAZIONE E VUOI FARE UN ESPERIENZA PROFESSIONALIZZANTE ALL'ESTERO

SELEZIONIAMO 70 GIOVANI PER UN TIROCINIO FORMATIVO GRATUITO DI 4 SETTIMANE IN PAESI ANGLOSASSONI E SPAGNA

TIROCINIO ALL'ESTERO

PER INFO E SCADENZA BANDO CONSULTARE IL SITO WEB
WWW.LAVALIGIADILEONARDO.IT



SEDE
 COOP. SOC. "F. APORTI"
 VIALE COMMENDA, 2
 72100 BRINDISI

INFO TEL: 0831.529608
 EMAIL: INFO@LAVALIGIADILEONARDO.IT
 SITO WEB: WWW.LAVALIGIADILEONARDO.IT

San Binidittu - Voglio raccontarvi com'era la vita parrocchiale brindisina sino agli anni '50. E cominciamo dalle «biatelle» che potevano entrare in chiesa solo col capo coperto da un velo nero o da un *fazzulittòni* e mai senza calze (anche d'estate). A prima mattina veniva officiata la Santa Messa (la domenica c'era quella per i ragazzi alle nove e mezza e quella per i grandi, alle dieci e mezza). La sera non c'era la Messa, ma la funzione vespertina. In entrambi i riti liturgici le preghiere venivano recitate in latino, provocando, spesso, della strane litanie in una lingua incomprendibile. Il parroco (Papa Ciccio, poi Don Rocchetta, Don Ettore Biasi, Don Giuseppe Galetta, Don Antonio Fella) indossava la classica

«cotta» di lino bianco; in testa la «beretta» col pomo nero al centro, mentre in mezzo alla capigliatura si notava la «chirica», ossia una tonsura circolare a forma di ostia. I ragazzini della parrocchia che servivano la funzione serale, indossavano lo stesso abbigliamento e perciò venivano chiamati «papiocchi». La comunione veniva impartita, stando inginocchiati sul gradino della balastra, a ridosso dell'altare. I fedeli potevano comunicarsi dopo essersi confessati e dopo aver osservato il «digiuno» a partire dalla mezzanotte del giorno precedente. Il Giovedì Santo, Ntunucchio, *lu sacristanu*, allestiva il più bel Sepolcro della città. La mia parrocchia era San Benedetto. Il suo interno era costantemente pervaso dall'odore d'incenso che creava una eterna atmosfera, che infondeva un senso di serenità interiore. Da alcuni anni, la mia parrocchia è retrocessa a ... succursale della Cattedrale, buttando così alla or-



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



drile, buttando così alla ortica la sua storia e quel meraviglioso «chistro», tappa obbligatoria dei turisti di tutto il mondo. Quando passo da via Guglielmo Marconi e osservo quel portone, quasi sempre chiuso, avverto un nodo alla gola e mi chiedo: «Perché ... è stata strappata una pagina così importante della storia delle parrocchie brindisine?».

In vetrina - L'idea di mettersi in vetrina su questa pagina non era stata accolta con entusiasmo da Ghiatoru e Diamanu. In nome della loro popolarità abbiamo insistito, portandoli ad accettare, sia pure a condizione che la

loro vera identità non venisse rivelata. Abbiamo così pensato di accontentarli, mettendoli in primo piano, in veste caricaturale.

Diamanu innamorato pazzo - Piazza Cairolì. Diamanu passeggia nervosamente davanti alla solita panchina sulla quale è seduto Ghiatoru che, incuriosito dal suo strano comportamento, gli chiede: «Ma cosa ti è successo? Sei nervoso e pensieroso ...». Diamanu risponde: «Caro Ghiatoru, devi sapere che mi sono follemente innamorato di 'cummarima Ntunietta', per la quale ho ... perso la testa!». Prendendo alla lettera,

quanto detto da Diamanu, Ghiatoru, preoccupato, gli chiede: «Còmu, còmu ...? Hai perso la testa ...? E cù stu friddu addò cazzatòra sta pueggi lu cappieddu?».

Festival milionario - Carlo Conti ha percepito un compenso di 500 mila euro, Arisa e Emma 80 mila euro ciascuna, Rocío 60 mila. Lo scorso anno: Fabio Fazio, 600 mila euro, Luciana Littizzetto, 350 mila (!). Nel 2009 Bonolis un milione di euro, nel 2011 Gianni Morandi 800 mila euro, nel 2007 Michelle Hunziker un milione di euro, nel 2006 Giorgio Panariello 1 milione di euro. E mi fermo, perché ho fretta di andare alla posta e ritirare la mia pensione, tutto altro che «festivaliera».

I paradossi brindisini! - L'Ospedale «Perrino», in funzione da appena una quindicina di anni, è stato definito «obsoleto» dal neodirettore generale Giuseppe Pasqualone. L'Ospedale «Di Summa», in attività per oltre 60 anni, era ancora in perfetto stato (ascensori compresi!), quando fu decisa la sua inopinata chiusura.

Modi di dire - «Lassàri a n-quàrtu ...!». Piantare in asso.

Dialettopoli - Sciuticàri (criticare); stiticu (affetto da stitichezza o ... avaraccio); dilluviàri (piovere a dirotto); ddasciùnu (digiuno); ddiscignàtu (trasandato); càpu ti mágghiu (testa di cavallo); suèzzu (avere la stessa età); scazzicàri la piàca (ricordare un brutto periodo); piruddu (cafoncello vestito a festa!).

Pensierino della settimana - I pensieri sono molto più veloci delle parole, perciò, quando apriamo la bocca per parlare, facciamoci guidare dal semaforo del ... buonsenso!

VARIETY

GELATERIA - PASTICCERIA

CHOCOLATERIE

Corso Garibaldi 52
Via Pergola, 5 - Via de' Catignano 4
Telefono 0831.563365 - 72100 BRINDISI

SOCIETÀ

Adolescenza, una fase delicata

Chissà quante volte abbiamo assistito alla scena o noi stessi ne siamo stati protagonisti: due genitori si chiedono, esasperati e increduli, cosa sia successo ai loro ragazzi, ormai adolescenti. Figli sempre insoddisfatti e inquieti, trincerati nel proprio mondo che non lascia spazio al dialogo con gli adulti, senza alcun interesse per il proprio futuro e, spesso, neanche per il presente (almeno all'apparenza!). Adolescenti che non riconoscono più alcuna autorevolezza ai genitori; non li ascoltano; li guardano distratti, come fossero inopportune e petulanti «presenze», ma a cui, al contempo, chiedono con intransigenza di fornire tutte le comodità della vita moderna (telefonini, scooter, pc).

L'adolescenza è una fase della vita caratterizzata dalla ricerca della propria identità. Questo processo di crescita è raramente indolore sia per l'adolescente che per i genitori. Compaiono i primi segnali fisici di maturazione sessuale, producendo nei ragazzi la convinzione di essere «troppo grandi» per sottostare ancora a vecchie regole. In realtà, proprio ciò che a noi sembra ribellione è una fase essenziale del processo di costituzione della propria personalità. In poche parole, affinché un individuo costruisca una identità unica e speciale, deve necessariamente scardinare e mettere in discussione i valori acquisiti per poi riformularli e riappropriarsene in maniera originale e creativa.



In realtà di fronte alle provocazioni dei figli, noi genitori ci sentiamo spaesati, perché pensiamo che i figli non ci vogliono più bene oppure ci sentiamo inadeguati, chiedendoci dove abbiamo sbagliato. Eppure una cosa è certa: gli atteggiamenti ribelli e aggressivi dei figli non dipendono da noi genitori, anche se in noi trovano un facile bersaglio.



Come sempre ricordiamoci che non esistono «ricette miracolose» però è bene segnalare qualche «punto di riferimento». Innanzitutto **rispettare** il proprio figlio: dare il giusto credito alla sua personalità, al suo modo di essere e di stare al mondo, che può essere anche molto diverso dal nostro. Se dimostreremo di accettarlo così com'è, anche nei modi che non ci piacciono, lui ci rispetterà di più. Poi **mediare**: se diciamo sempre NO rischiamo di allontanarlo ancora di più, alimentan-

do la ribellione. Ma anche troppi SI producono numerosi danni. Ottimo, invece, un buon compromesso: «Ti concedo di tornare a casa dopo la mezzanotte, a patto che tu mi telefoni per dirmi dove sei». Oppure, se vuole il piercing: «Sull'orecchio va bene, ma sulle labbra, sul naso o sulla lingua no». Evitiamo l'insulto e le urla: riprendiamolo con fermezza, non ribattiamo parola per parola, piuttosto agiamo. Contesta l'orario del rientro? Spiegiamogli le ragioni, senza cambiare idea. Se non rispetta le regole, non stanchiamoci di ribadire. Prima o poi la semina darà i suoi frutti.

Ricordiamo, infine, di non ferire la sensibilità dei nostri figli con atteggiamenti poco adeguati: non comunichiamo a parenti e amici le nostre insoddisfazioni o le nostre incomprensioni. Non facciamo confronti con i figli degli altri. Non alimentiamo nostre aspettative al di sopra delle loro possibilità. Non stiamo troppo «addosso ai figli» con ansia e una presenza ingombrante. Non criticiamo le loro passioni, solo perché non le capiamo. Mostriamo curiosità per i loro interessi e soddisfazione per le loro scoperte. Creiamo o ritroviamo momenti di condivisione con loro, per ritrovare unità e scambio. L'autorevolezza genitoriale non si ritrova a suon di urlate o di minacce, né facendo «gli amici dei figli», ma dando loro sani e appassionati esempi di vita.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 21 febbraio 2015

• **S. Maria del Casale**
Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 22 febbraio 2015

• **Commenda**
Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Rubino**
Via Appia, 164

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 21 febbraio 2015

• **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• **S. Maria del Casale**
Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

• **Cataldi**
Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• **S. Angelo**
Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• **Brunetti**
Via Sele, 3
Telefono 0831.572235

Domenica 22 febbraio 2015

• **Corso Roma**
Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.52399

• **Commenda**
Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Brunetti**
Via Sele, 3
Telefono 0831.572235

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

Anno XXV • N. 7 • 20 febbraio 2015 • www.agendabrindisi.it

DOPO LO SCIVOLONE DI TRENTO, L'ENEL «RIPARTE» IN EUROCHALLENGE



Euroriscatto!

Una schiacciata di Michael Eric nel vittorioso match con l'Okapi: 101-66 (Foto Maurizio De Virgili)

FINAL EIGHT: VENEZIA-BRINDISI VENERDÌ 20 (ORE 13.00) SU RAISPORT

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

Adm/01/01 - 01/01/15

SERIE A Domina i belgi 101-66 dopo lo stop trentino

Enel Brindisi, «verve» europea

Week end di Coppa Italia in Lombardia per l'Enel Brindisi, impegnata a partire da venerdì nella Final Eight in programma sul parquet del palasport di Desio. Brindisi farà il suo esordio venerdì alle ore 13.00 contro l'Umana Venezia di Charlie Recalcati, seconda forza del campionato, colonia della Siena che fu compagine temibile e ben assortita.

Brindisi arriva all'appuntamento lombardo dopo il successo ottenuto martedì in EuroChallenge contro i malcapitati belgi dell'Okapi Aalstar: un +35 (101-66) che è il frutto dell'ottimo secondo tempo disputato dalla formazione di coach Piero Bucchi che, dopo la pesante sconfitta di Trento, ha ritrovato la *verve* dei giorni migliori ma soprattutto di uno stratosferico Jacob Pullen, autore di 25 punti, 20 dei quali messi a segno nell'ultimo quarto (6/7 da tre punti). Grazie a questo successo i biancoazzurri restano ancora in corsa per la qualificazione. Affinché ciò possa avvenire Brindisi dovrà necessariamente battere in trasferta l'Energia Tg-Jiu che, dopo la vittoria ottenuta mercoledì sera in casa contro l'Astana dopo un



Enel Brindisi-Okapi Aalstar

tempo supplementare (90-89), ha conquistato matematicamente il primo posto nel girone. Resta quindi da individuare la seconda qualificata e battendo i rumeni, Brindisi si assicurerebbe il passaggio del turno.

Intanto le attenzioni si spostano a Desio per la Final Eight di Coppa Italia: Brindisi ci arriva nella condizione mentale ideale dopo la larga vittoria in EuroChallenge che le ha restituito molta serenità. In 40 minuti l'Enel si giocherà la possibilità di accedere alle semifinali, in programma sabato, cui accederanno le vincenti degli altri tre confronti in programma durante la prima giornata. Oltre a Brindisi-Venezia sanderanno in scena Reggio Emilia-Trento, Sassari-Cremona e Milano-Avellino. Quest'ultima partita non solo chiuderà la prima giornata ma decreterà la

squadra che affronterà la vincente tra Brindisi e Venezia in semifinale.

Sì tratta della terza partecipazione consecutiva alla kermesse di Coppa Italia, un traguardo senza dubbio importante per la società presieduta da Fernando Marino che, in questa edizione vestirà, in qualità di presidente della Lega Basket, anche il ruolo di padrone di casa.

Brindisi proverà ad arrivare fino in fondo pur nella consapevolezza di affrontare una squadra che, in questo momento della stagione, può contare su una buona condizione psico-fisica che trova riscontro soprattutto nella classifica. Venezia, infatti, a quota 28 insieme con Reggio Emilia, è la seconda forza di un campionato comandato da Milano. Proprio i meneghini restano i favoriti, anche se la recente storia della Final Eight insegna che in questa competizione non esistono risultati e pronostici scontati. E questo rappresenta senza dubbio un motivo in più per crederci e provare ad arrivare fino in fondo. Una cosa è certa, quanto meno Brindisi cercherà di essere protagonista della manifestazione.

Pierpaolo Piliego

COPPA ITALIA

Final Eight 2015, c'è grande attesa

Nel corso della conferenza stampa, moderata dal vicedirettore della Gazzetta dello Sport Umberto Zapelloni, è stata presentata ufficialmente l'edizione 2015 della Beko Final Eight. L'evento, organizzato da Lega Basket e RCS Sport, si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 febbraio al Pala-Banco di Desio. Protagoniste dell'appuntamento sportivo, le otto squadre con miglior piazzamento al termine del girone d'andata del campionato di Serie A: EA7 Emporio Armani Milano, Umana Reyer Venezia, Banco di Sardegna Sassari, Grissin Bon Regio Emilia, Dolomiti Energia Trento, Vanoli Cremona, Enel Brindisi, Sidi-gas Avellino. Ad aprire la conferenza, **Paolo Smorta**, assessore allo sport agli eventi del Comune di Desio: «La nostra città conferma la sua grande passione per questo sport. Desio è stata già protagonista del grande basket in passato e oggi è sede di incontri rilevanti quali l'Eurolega, il Trofeo Lombardia e le finali giovanili. Siamo certi che un appuntamento così importante come le Final Eight avrà il sostegno e la partecipazione entusiasta di tutto il nostro territorio».

Fernando Marino, Presidente della Lega Basket, ha voluto ringraziare l'Amministrazione per lo sforzo sostenuto in questa occasione: «Città come Desio consentono al nostro sport di continuare ad affermarsi come la seconda disciplina sportiva in Italia. Dopo l'ottimo risultato dell'ultimo All Star Game di Verona, siamo pronti per questa fantastica kermesse, sicuri che contribuirà alla costante crescita del nostro movimento».

AUTORICAMBI ALOISIO

www.aloisioricambi.it

per auto e moto

Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

I fatti dimostrano che non eravamo «campioni d'Italia» dopo la vittoria su Sassari, e non siamo «bidoni» dopo gli schiaffi presi a Trento. Ci rattrista doverlo pensare, ma la gara con Sassari è sembrata un timido raggio di sole in questo grigio momento del basket brindisino, soprattutto in campionato. La conferenza stampa del dopo Trento ci consegna un coach Bucchi che vuole ancora una volta parlare con i giocatori per capire e punta ancora una volta il dito sul calendario impegnativo di questo periodo e sulla stanchezza fisica e mentale della squadra.

E' un periodo negativo e la NBB sembra non venire proprio a capo della situazione: lo ha rimarcato, durante la telecronaca, anche Dan Peterson che ha criticato non poco il modo di stare in campo dei biancoazzurri, molli in difesa e poco determinati in attacco.

Conclusa la gara con una sonora sconfitta, su siti, blog e social network si è scatenata la critica. Non riportiamo citazioni degne di un «bip», ma ci piace riportare quelle che di più rispecchiano lo stato d'animo dei tifosi ed appassionati: «Tutti uniti con la squadra e la società. Ora ditemi, che male c'è nel criticare la squadra in una serata come questa» - «Mah. Inguardabili. Veramente non so cosa pensare». L'oscar della delusione ma soprattutto dell'ironia andrebbe assegnato al post di Mir.Col.: «Cinque

TIME OUT

Sotto pressione, trend altalenante



brindisini entrarono a Trento tutti e cinque non trotterellando». Simpatica la frase ma anche tecnicamente valida: a Trento siamo entrati in campo passeggiando.

Poche le cose positive della gara in Trentino: il tentativo di rientrare in partita, un buon terzo quarto, il miglior Elston Turner del campionato (28 punti in 28 minuti con il 44% da due e uno ottimo 66% nel tiro dalla distanza). Per il resto, gara da dimenticare in fretta che comunque necessita di una approfondita riflessione. Gli incalzanti impegni di questo mese di febbraio stanno mettendo alle corde la fisicità e la tenuta psicologica dei giocatori disputando gare in modo discontinuo e altalenante. Questo piace poco a tutto il micromondo cestistico cittadino.

Poniamo una serie di domande: può essere solo causa dello stress di estenuanti viaggi, due gare a settimana con qualcuno che stenta a recuperare le fatiche infrasettimanali? Coach Piero Bucchi predica da tempo che il rischio della partecipazione ad una competizione internazionale è questo. Puntualmente si sta verificando quanto descritto dal coach, anche se Reggio Emilia nella passata stagione con un roster meno lungo del nostro riuscì a vincere l'EuroChallenge ... senza sfigurare in campionato.

L'incalzare degli appuntamenti ci porta ancora una volta a vivere un martedì di coppa. Si vuol tentare un'impresa e rimanere in corsa per l'accesso alla terza fase di coppa. Ospiti di turno i belgi dell'Okapi. Squadra capace di

vincere con Astana, e nella gara di andata di imporci lo stop dopo un incredibile recupero dal meno venti. Se pur quotata, la formazione belga vista a Brindisi non è sembrata irresistibile. E' rimasta aganciata alla gara fino all'ultimo quarto per poi crollare rovinosamente. E' proprio l'ultima frazione di gioco che ha riscaldato i tifosi grazie alle giocate di un Pullen in giornata di grazia. Il tiro dalla distanza del play è una sua specialità e tutti ricorderanno la sua impresa nel campionato spagnolo quando vestiva la maglia del Barcellona. Oggi a Brindisi con 6/7 dal tiro dai 6,75 ha finalmente fatto vedere di che pasta è fatto. Al suono della sirena il risultato fissa un divario importante: più 35, mai fatto registrare dalla NBB in gare ufficiali.

Questa netta vittoria può essere di buon auspicio per un altro periodo complesso con gare molto impegnative. Venerdì inizia la Final Eight di Coppa Italia col desiderio di approdare ancora una volta in semifinale. Dopo la coppa Italia, l'ultima gara di EuroChallenge con la speranza di un risultato positivo in Romania. A seguire trasferta veneziana, in campionato, per vendicare la sconfitta dell'andata e per conservare il quinto posto in classifica. Tre gare importanti come altrettante finali. Ci vuole massima concentrazione e sacrificio.

Nicola Ingresso

(Foto Maurizio De Virgiliis)

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

SERIE «D» Stop a Taranto e pareggio con l'Andria

Brindisi, doppia occasione persa

Il Brindisi ha perso due ghiotte occasioni per crescere ancora in classifica: domenica scorsa con i «cugini» del Taranto (2-1) e mercoledì con la capolista Andria (1-1). E dire che entrambe le gare erano iniziate alla grande, con Molinari e compagni in vantaggio sugli avversari. Ma poi, purtroppo, al primo calo di tensione, puntualmente la paura ha avuto il sopravvento. Anche le cose più semplici non riescono. Insomma, in poche parole la squadra va in tilt! Abbiamo sempre evidenziato questo handicap, ma secondo mister Castellucci la colpa una volta è del vento e della pioggia (partita casalinga con il Gallipoli), le ultime due gare colpa della pausa prolungata. E anche questo - lo aggiungiamo noi per colpa di un arbitraggio (Alessandro Chindemi di Viterbo) a dir poco irrispettoso e, in certe occasioni, scandaloso. Ma fa parte del gioco.

La rabbia c'è tutta, soprattutto, per la partita infrasettimanale che ha visto un'Andria per niente trascendentale. Sicuramente, ben messa in campo con alcune pedine che fanno la differenza. Annullati, quasi del tutto, Oliveira e Moscelli,



Città di Brindisi-Andria 1-1
(Foto Maurizio De Virgili)

accolti a suon di fischi) dalla tifoseria biancoazzurra, il Brindisi non è stato cinico per chiudere definitivamente la gara in un paio di occasioni. A questo aggiungiamo un centrocampista che tale non è, visto che trame di gioco non se ne vedono da tempo. La differenza sta tutta qui. Con la capolista che riesce a contenere i lunghi lanci da centrocampista alla ricerca di Molinari o di Ancora, spesso raddoppiati dai difensori baresi. Al contrario, la formazione di mister Favarin predilige il gioco con la palla a terra, essendo i giocatori ben piazzati in campo: giocano quasi a memoria, ognuno al proprio posto, riuscendo spesso ad avere la meglio sui difensori biancoazzurri.

A niente servono le polemiche sul possibile fallo di mano nell'azione

che ha portato al pareggio gli andriesi. Sia chiaro: persa una battaglia, ma non la guerra. Quindi, la rincorsa continua perché il campionato, come più volte evidenziato anche dal patron Flora, termina a maggio. E allora, da domani, sotto con gli allenamenti in vista della prossima gara casalinga. Un altro scontro diretto domenica nel «Fanuzzi»: di scena sarà la vicecapolista Potenza di mister Giacomo che per la trasferta pugliese potrà contare su tutta la squadra al completo. Il Brindisi dovrà fare a meno di Ciano, squalificato per due giornate. Occhio a Palumbo, goleador lucano. Infine, saremo ripetitivi, ma due righe sul pubblico sono doverose. Prima la trasferta a Taranto, con un colpo d'occhio davvero da brividi, poi la gara di mercoledì, giorno lavorativo, contro l'Andria: quasi tremila spettatori. Ora non bisogna farsi scoraggiare dai risultati delle ultime gare e anche domenica nel «Fanuzzi» bisognerà stringersi intorno alla squadra, perché bisogna crederci sino a quando la matematica non darà la certezza. Parole di mister Ezio Castellucci.

Carlo Amatori

GIOVANI

Doppia vittoria dei biancoazzurri



Nuovo successo per le formazioni Allievi e Giovanissimi del Città di Brindisi con i ragazzi di mister Orlandini che si impongono per 3-1 sul campo del Francavilla Fontana e mantengono la vetta della classifica in vista dello scontro diretto di domenica contro la Cedas. Successo per 2-0 invece per i piccoli calciatori guidati da Vincenzo Di Serio che, nonostante la matematica vittoria del campionato, continuano a collezionare vittorie.

Gli Allievi del Città di Brindisi espungano il «Giovanni Paolo II» di Francavilla e conservano tre punti di vantaggio sulla inseguitrice Cedas che sarà ospite del pre-campo domenica mattina nella terzultima giornata di campionato. Tre punti pesanti nella penultima trasferta dell'anno prima del big-match in programma domenica contro la vice-capolista Cedas.

Non lascia punti la formazione Giovanissimi del Città di Brindisi che nonostante la vittoria matematica del proprio girone, arrivata la scorsa settimana, continua a racimolare successi. A decidere l'incontro sono state le reti di Rosato e Campioto entrambe siglate nella ripresa. Una vittoria che calciatori, tecnici e dirigenti del Brindisi hanno voluto dedicare al capitano Danilo Ventola sottoposto in questi giorni ad un intervento e che tutti aspettano per le fasi finali per il titolo regionale.

**TERZO
TEMPO**

Siamo in onda anche in TV con la seguente programmazione:

martedì 00.00
mercoledì 9.30-15.30
giovedì 18.45

dal web alla
TELEVISIONE

TELERAMA

canali 12 - 73
digitale terrestre



Regione Puglia



Coop. F. Aporti

organizza



Ambito
Territoriale Sociale n° 1
AUSL BR/1



CENTRO SOCIALE POLIVALENTE

Servizi autorizzati dalla Regione Puglia

ATTIVITÀ:

**EDUCATIVE INDIRIZZATE ALL'AUTONOMIA
DI SOCIALIZZAZIONE E ANIMAZIONE
ESPRESSIVE, PSICO-MOTORIE, LUDICHE E RICREATIVE
CULTURALI E OCCUPAZIONALI, LABORATORIO ARTISTICO
A GARANZIA DELLA SALUTE DEGLI UTENTI
ORGANIZZAZIONE VACANZE**



SCONTI SU TUTTI I SERVIZI IN BASE AL REDDITO

FASCIA ISEE

SCONTO
APPLICATO ALLA TARIFFA

FASCIA 01: fino a € 7.500,00	100%
FASCIA 02: fino a € 10.500,00	95%
FASCIA 03: fino a € 13.000,00	80%
FASCIA 04: fino a € 15.000,00	70%
FASCIA 05: fino a € 20.000,00	60%
FASCIA 06: fino a € 25.000,00	50%
FASCIA 07: fino a € 30.000,00	40%
FASCIA 08: fino a € 35.000,00	30%
FASCIA 09: fino a € 40.000,00	20%

siamo in: via Monte Sabotino, 34/38
BRINDISI (BR)

INFO:

Cell. 346 3615995
Cell. 333 4998487
coopaporti@libero.it
www.aporti.it



Crescere
in coesione

Know us! R.L.S. The Network

Evento conclusivo del Progetto PON F3



I.C. BOZZANO
I.C. CAPPUCCINI
I.C. CENTRO
I.S. FERMI-MONTICELLI



19-20-23-24 febbraio 2015 Ore 8,00/13,00
Auditorium Biblioteca Provinciale
Viale Commenda, 1 **Brindisi**

Rete Legalità Etica della Scienza F-3-FSE02_POR_PUGLIA-2013-49